



Comunicato stampa

GELATO ARTIGIANALE

In Veneto business da 161 milioni di euro. 1 gelateria ogni 3.900 abitanti. Bonomo: “la qualità è indiscussa ma troppi si spacciano per artigianali. Perseguire anche abusi lessicali come le *agrigelaterie self service*”
Veneto è regione a maggior vocazione artigiana -tra quelle con almeno 500 gelaterie- con il 79,8% delle imprese che sono artigiane

Mestre 7 agosto 2018 – Al cioccolato o alla panna, alla frutta o con ingredienti più ricercati, sempre più legati alle produzioni tipiche venete come il prosecco il carciofo violetto di Sant’Erasmus o il mandorlato di Cologna, semplice o elaborato. Al gelato, anche in tempo di crisi, in Veneto, non ci rinuncia quasi nessuno.

Dalla classifica più “dolce” dell’anno, tratta dal dossier “Gelaterie: le imprese artigiane e la spesa delle famiglie per i gelati”, realizzata dall’Osservatorio per le PMI di Confartigianato Imprese, su fonte ISTAT 2017, si scopre come nella nostra regione le gelaterie artigianali siano ben 818, su un totale di 1.025, impiegano circa 2.500 persone (quasi 4.000 addetti in totale), con una media di 1 impresa ogni 3.900 abitanti, per un giro d’affari di quasi 161 milioni di euro.

“Ai piccoli piaceri della vita, non si rinuncia, neppure in tempo di crisi – **afferma Agostino Bonomo Presidente regionale di Confartigianato** - anzi, a fronte dell’austerità alla quale si è costretti, statistiche alla mano, si indulge più spesso ai propri capricci”.

Analizzando meglio i dati nazionali e regionali, scopriamo come la nostra regione sia quella a maggior vocazione artigiana -tra quelle con almeno 500 gelaterie- con il 79,8% delle imprese che sono artigiane, seguita dal Piemonte con il 77,0% e la Sicilia con il 75,7 e una media nazionale del 71,5%. Quanto al giro d’affari, i dati dicono come la spesa di 161 milioni di euro del Veneto sia la terza più alta dietro a Lombardia (344 milioni di euro) e Lazio (199) mentre in Italia si sfonda la quota di 1 miliardo e 800 milioni. Tra i consumatori in Veneto, secondo il dossier di Confartigianato, le famiglie spendono, in media, 77 euro per coni, sorbetti e coppette.

“Da qualche anno registriamo un aumento costante delle gelaterie artigiane e non – **afferma la categoria regionale** – a conferma di come i veneti continuino a preferire la qualità e la genuinità del prodotto delle nostre imprese e che non esiste limite alla fantasia dei gelatieri artigiani che sono riusciti a inventare centinaia di gusti. Ricordo a tal proposito il Guinness dei primati raggiunto nel 2004 a Padova dalla nostra categoria con 521 gusti certificati. Quindi, non si rinuncia alla qualità e genuinità dei prodotti realizzati con materie prime, rigorosamente fresche, senza conservanti e additivi artificiali, e lavorati secondo le tecniche tradizionali. Inoltre, noi artigiani siamo sempre più attenti a soddisfare particolari esigenze dietetiche o legate a intolleranze alimentari della clientela”. Anche in questo 2018, nelle gelaterie stravincono i sapori decisamente classici, a fronte dei 600 a disposizione: primeggiano “fragola”, “cioccolato” seguiti da “nocciola”, “limone”, “crema”, “pistacchio” e “stracciatella” anche se non perdono colpi neanche i sempreverdi “tropicana”, “limoncello”, “tè verde”, “arcobaleno” o addirittura “loacker”. Per chi ha problemi di dieta (uno su dieci), ecco il gelato alla soia. Nella nostra regione, invece, crescono anche i gusti basati sulle tipicità locali (ben 371 tra DOP, STG e IGP e prodotti agroalimentari tradizionali) come il “prosecco”, “giuggiole” e “fregolotta” o persino i gusti al formaggio.

“Il gelato artigianale -**proseguono**- rappresenta insomma uno dei simboli del food made in Italy la cui produzione merita di essere sostenuta, valorizzata e difesa, anche dagli abusi lessicali come quello in gran voga delle gelaterie self service che si definiscono “Agrigelaterie”. Neologismo – **spiegano da Confartigianato**- coniato di recente da alcuni colleghi agricoltori che prevede la produzione di gelati non solo privi di alcun tipo di semilavorato o preparato, ma solo da ingredienti



Comunicato stampa

assolutamente naturali e a chilometro zero, con un occhio di riguardo alla stagionalità, ma soprattutto deve essere prodotto in una azienda agricola. Ne esistono alcune in Italia, ma sono pochissime. Purtroppo però a differenza del termine agriturismo, definito questo sì per legge, in questo momento una definizione di cosa sia una agrigelateria non esiste e, nel vuoto normativo c'è chi ne approfitta. E' il caso di alcune catene di prodotto emulsionato –non è un vero e proprio gelato ma una emulsione appunto creata da una macchina speciale- che si fregiano in modo errato di un termine che non le identifica per nulla. Il fatto che i clienti non trovino nessun banco in vetro con i gusti di gelato in bella mostra ma debbano seguire un percorso a tappe all'interno del locale, che debbano comporre i gusti attraverso appositi erogatori e che il prodotto sia senza grassi idrogenati e fatto col miglior latte biologico, non significa affatto che si tratti di un "agri" gelato. E' solo un modo diverso e "sfizioso" di proporre ai clienti il gelato "soft" prodotto con macchine speciali in commercio da molti anni e da sempre considerato un "prodotto semi industriale" ben diverso da quello servito nelle gelaterie tradizionali artigiane che, **-concludono-** deve essere prodotto soltanto con latte, uova, zucchero e frutta".

Gelaterie: totale imprese ed artigianato nelle regioni
I trimestre 2018. Imprese registrate, incidenze % e rango

Regione	Totale imprese	Artigianato	% su totale	Rank
Abruzzo	291	197	67,7	18
Basilicata	111	92	82,9	2
Calabria	370	284	76,8	8
Campania	1.160	800	69,0	16
Emilia-Romagna	979	725	74,1	10
Friuli Venezia Giulia	277	229	82,7	4
Lazio	1.280	729	57,0	19
Liguria	462	360	77,9	6
Lombardia	1.998	1.383	69,2	15
Marche	291	209	71,8	12
Molise	69	49	71,0	13
Piemonte	879	677	77,0	7
Puglia	666	488	73,3	11
Sardegna	414	291	70,3	14
Sicilia	753	570	75,7	9
Toscana	769	524	68,1	17
Trentino-Alto Adige	210	182	86,7	1
Umbria	168	93	55,4	20
Valle d'Aosta	35	29	82,9	2
Veneto	1.025	818	79,8	5
Nord-Ovest	3.374	2.449	72,6	2
Nord-Est	2.491	1.954	78,4	1
Centro	2.508	1.555	62,0	4
Mezzogiorno	3.834	2.771	72,3	3
Centro-Nord	8.373	5.958	71,2	
ITALIA	12.207	8.729	71,5	

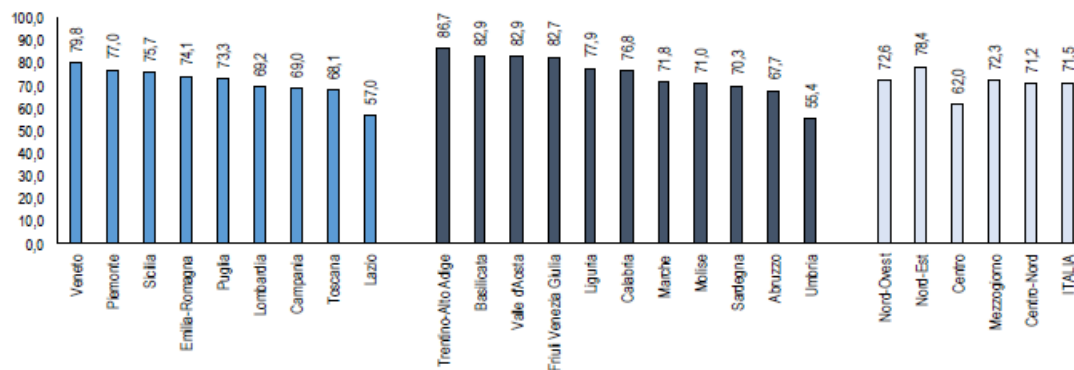
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere e Agenzia delle entrate-Sose



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

La vocazione alla gelateria artigianale: maggiori regioni, altre regioni e ripartizione
I trimestre 2018 - % gelaterie artigiane su gelaterie totali



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere e Agenzia delle entrate-Sose

La spesa delle famiglie per gelato per regione
anno 2017 - milioni di euro

regione	valore	%
Piemonte	155,3	8,5
Valle d'Aosta	4,7	0,3
Lombardia	344,7	18,8
Trentino-Alto Adige	35,3	1,9
Veneto	160,5	8,8
Friuli-Venezia Giulia	43,4	2,4
Liguria	59,6	3,3
Emilia-Romagna	154,8	8,4
Toscana	123,8	6,8
Umbria	28,9	1,6
Marche	48,5	2,6
Lazio	199,3	10,9
Abruzzo	32,2	1,8
Molise	7,5	0,4
Campania	125,5	6,8
Puglia	92,3	5,0
Basilicata	13,6	0,7
Calabria	46,4	2,5
Sicilia	115,4	6,3
Sardegna	41,8	2,3
ITALIA	1.833,5	100

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat